



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL
FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO
SANITARIO NAZIONALE
EX DIREZIONE GENERALE DEI DISPOSITIVI MEDICI E DEL SERVIZIO
FARMACEUTICO
Ufficio 8 – Biocidi e cosmetici
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma
PEC: dgfdm@postacert.sanita.it

I.5.i.d.2/742

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Spett.le
Fabbrica Mobiliol G. Martinelli S.r.l.
Via Aurelia Nord, 62/58
55049 Viareggio (LU)
mobiliol@legalmail.it

**OGGETTO: Prodotto biocida: NECOTAR e altre denominazioni
commerciali**
Case number: BC-GY098827-88
Asset number: IT-0024915-0000
Trasmissione decreto di modifica dell'autorizzazione nazionale
n. IT/2020/00669/BBS

Si trasmette, in allegato, il decreto di modifica dell'autorizzazione nazionale relativa al prodotto biocida indicato in oggetto.

Si richiama l'attenzione di codesta società su quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e ss.mm.ii., relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Si rammenta, inoltre, che codesta società, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento (UE) 354/2013 e dalla sezione 2 del titolo I, punto 11 del relativo allegato, ha l'obbligo di adeguare autonomamente gli stampati del prodotto alla vigente normativa in materia di etichettatura e sue eventuali modifiche, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministero della salute del 10 febbraio 2015, recante, "*Disciplina dell'iter procedimentale ai fini dell'adozione dei provvedimenti autorizzativi da parte dell'autorità competente previsti dal Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi*".

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
dott.ssa Raffaella Perrone*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

Referente tecnico: Renato Cabella - e-mail: r.cabella-esterno@sanita.it



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E
DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
EX DIREZIONE GENERALE DEI DISPOSITIVI MEDICI E DEL SERVIZIO FARMACEUTICO
UFFICIO 8 – BIOCIDI E COSMETICI
IT/2020/00669/BBS
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

VISTO l'art. 15 della Legge n. 97 del 06 agosto 2013 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013";

VISTO il Regolamento (UE) 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi e, in particolare, gli artt.19 e ss.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 354/2013 della Commissione del 18 aprile 2013 sulle modifiche dei biocidi autorizzati a norma del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2023/2596 della Commissione, del 21 novembre 2023, che rinnova l'approvazione del propiconazolo come principio attivo ai fini del suo uso nei biocidi del tipo di prodotto 8 conformemente al regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che il propiconazolo è stato classificato come tossico per la riproduzione di categoria 1B in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 e pertanto soddisfa il criterio di esclusione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 528/2012;

CONSIDERATO, inoltre che, secondo il parere dell'Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche, si ritiene che il propiconazolo abbia proprietà di interferenza con il sistema endocrino che possono causare effetti avversi nell'uomo, e che pertanto soddisfa il criterio di esclusione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (UE) n. 528/2012;

VISTO il documento delle Autorità Competenti Europee in materia di biocidi "CA-March23-Doc.4.11", in cui è stabilito che gli Stati membri devono annullare senza indugio, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 528/2012, tutte le autorizzazioni per prodotti contenenti propiconazolo in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% (peso/peso) autorizzate per l'uso da parte del pubblico, poiché tali autorizzazioni sono incompatibili con l'articolo 19, paragrafo 4, del suddetto regolamento;

CONSIDERATA la comunicazione inviata mediante registro europea R4BP3 il 24 gennaio 2024 in cui si rappresentava la necessità di modificare il Sommario delle Caratteristiche del Prodotto (SPC) per adeguarlo alle disposizioni del regolamento di esecuzione (UE) 2023/2596;

CONSIDERATI gli aggiornamenti del Sommario delle Caratteristiche del Prodotto (SPC) pervenuti mediante registro europeo R4BP3;

RITENUTA la conformità di detta documentazione alla normativa vigente in materia di immissione sul mercato di biocidi;

DECRETA

la modifica dell'autorizzazione del prodotto biocida:

DENOMINAZIONE	NECOTAR
PRINCIPIO ATTIVO:	<ul style="list-style-type: none">1-[[2-(2,4-dichlorophenyl)-4-propyl-1,3-dioxolan-2-yl]methyl]-1H-1,2,4-triazole (Propiconazole)3-iodo-2-propynylbutylcarbamate (IPBC)Permethrin
TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE RESPONSABILE DELL'IMMISSIONE SUL MERCATO	Fabbrica Mobiliol G. Martinelli S.r.l. Via Aurelia Nord, 62/58 55049 Viareggio (LU)

NUMERO DI AUTORIZZAZIONE	IT/2020/00669/BBS
SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE	30 gennaio 2028
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	PT08

Fatto salvo quanto previsto al successivo periodo, la società **Fabbrica Mobiliol G. Martinelli S.r.l.** è tenuta a produrre e commercializzare il prodotto come biocida esclusivamente alle condizioni riportate nell'allegato 1 SPC - sommario delle caratteristiche del prodotto, aggiornato e caricato nel Registro Europeo.

La messa a disposizione sul mercato di lotti del biocida rilasciati anteriormente alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e non conformi alla presente modifica è consentita per non oltre centosessantacinque giorni; l'impiego dei medesimi lotti del biocida è consentito per non oltre trecentoquarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Il presente provvedimento lascia impregiudicata l'operatività di eventuali differenti cause di revoca o di scadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio del suddetto biocida derivanti dalla normativa in materia di prodotti biocidi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni. Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di notifica.

Roma

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
dott.ssa Raffaella Perrone

IT

ALLEGATO

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO BIOCIDA

NECOTAR

Tipo/i di prodotto

Tipo di prodotto 8: Preservanti del legno

Numero di autorizzazione:

Numero dell'approvazione del R4BP:

Capitolo 1. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

1.1. Denominazione/i commerciale/i del prodotto

Denominazione/i commerciale/i	NECOTAR P.P.L. 1 P.P.L. SPRINT T.S. W.P. L.S.
-------------------------------	--

1.2. Titolare dell'autorizzazione

Nome e indirizzo del titolare dell'autorizzazione	Nome	
	Indirizzo	
Numero di autorizzazione		
<i>Numero dell'approvazione del R4BP</i>		
Data di rilascio dell'autorizzazione		
Data di scadenza dell'autorizzazione		

1.3. Fabbricante/i del prodotto

Nome del fabbricante	Troy Chemical Company BV
Indirizzo del fabbricante	POORTWEG 4C 2612PA DELFT Paesi Bassi
Ubicazione dei siti di fabbricazione	Troy Chemical Company BV site 1 POORTWEG 4C 2612PA DELFT Paesi Bassi

Nome del fabbricante	MOBILIOL G.MARTINELLI SRL
Indirizzo del fabbricante	via Aurelia Nord 58/62 55049 Viareggio Italia
Ubicazione dei siti di fabbricazione	MOBILIOL G.MARTINELLI SRL site 1 via Aurelia Nord 58/62 55049 Viareggio Italia

1.4. Fabbricante/i del/i principio/i attivo/i

Principio attivo	Butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile (IPBC)
Nome del fabbricante	Troy Corporation
Indirizzo del fabbricante	POORTWEG 4C 2612PA DELFT Stati Uniti
Ubicazione dei siti di fabbricazione	Troy Corporation site 1 One Avenue L 07105 Newark, New Jersey Stati Uniti

Principio attivo	Butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile (IPBC)
Nome del fabbricante	Troy Chemical Company BV
Indirizzo del fabbricante	Poortweg 4C 2612PA Delft Paesi Bassi
Ubicazione dei siti di fabbricazione	Troy Chemical Company BV site 1 Industriepark 23 56593 Horhausen Germania

Principio attivo	1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo (Propiconazolo)
Nome del fabbricante	Janssen PMP, a division of Janssen Pharmaceutica NV
Indirizzo del fabbricante	Turnhoutseweg 30 2340 Beerse Belgio
Ubicazione dei siti di fabbricazione	Janssen PMP, a division of Janssen Pharmaceutica NV site 1 Jianguo Seven continent Green Chemical Co. Ltd, North Area of Dongsha Chem-Zone 215600 Zhangjiagang, Jianguo Cina

Principio attivo	3-fenossibenzil-(1RS)-cis,trans-3-(2,2-diclorovinile)-2,2 dimetilciclopropano carbossilato (Permetrina)
Nome del fabbricante	LANXESS Deutschland GmbH Material Protection Products
Indirizzo del fabbricante	Kennedyplatz 1 D-50569 Köln Germania
Ubicazione dei siti di fabbricazione	LANXESS Deutschland GmbH Material Protection Products site 1 Bayer Vapi Private Limited Plot # 306/3 II Phase, GIDC 396 195 Vapi, Gujarat India

Capitolo 2. COMPOSIZIONE E FORMULAZIONE

2.1. Informazioni qualitative e quantitative sulla composizione del prodotto

Denominazione comune	Denominazione IUPAC	Funzione	Numero CAS	Numero CE	Contenuto (%)
Butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile (IPBC)		principio attivo	55406-53-6	259-627-5	0,75
1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo (Propiconazolo)		principio attivo	60207-90-1	262-104-4	0,24
3-fenossibenzil-(1RS)-cis,trans-3-(2,2-diclorovinile)-2,2-dimetilciclopropano carbossilato (Permetrina)		principio attivo	52645-53-1	258-067-9	0,25
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		Sostanza non attiva		918-481-9	89,485

2.2. Tipo/i di formulazione

AL Qualsiasi altro liquido

Capitolo 3. INDICAZIONI DI PERICOLO E CONSIGLI DI PRUDENZA

Indicazioni di pericolo	<p>H226: Liquido e vapori infiammabili.</p> <p>H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.</p> <p>H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>H319: Provoca grave irritazione oculare.</p> <p>EUH208: Contiene Permetrina, IPBC e propiconazolo. Può provocare una reazione allergica.</p> <p>EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.</p>
Consigli di prudenza	<p>P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.</p> <p>P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.</p> <p>P405: Conservare sotto chiave.</p> <p>P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.</p> <p>P264: Lavare mani accuratamente dopo l'uso.</p> <p>P280: Indossare indumenti protettivi.</p> <p>P273: Non disperdere nell'ambiente.</p> <p>P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un un medico.</p> <p>P331: NON provocare il vomito.</p> <p>P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].</p> <p>P370+P378: In caso di incendio: Estinguere con prodotto chimico secco, CO2, acqua nebulizzata o schiuma .</p> <p>P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.</p> <p>P403+P235: Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.</p> <p>P501: Smaltire il prodotto in in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.</p>

Capitolo 4. USO/I AUTORIZZATO/I

4.1. Descrizione degli usi

Tabella 1. Preservanti del legno

Tipo di prodotto	Tipo di prodotto 8: Preservanti del legno
Descrizione esatta dell'uso autorizzato (se pertinente)	NECOTAR è un preservante del legno per applicazioni professionali con pennello e rullo, ad una dose di applicazione di 200 mL/m ² nelle classi di utilizzo 2 e 3. Durante l'applicazione e l'essiccazione la temperatura deve essere superiore a 5 °C e l'umidità relativa inferiore all'80%. È richiesto un rivestimento di finitura (top coat). Quest'ultimo non può essere un preservante per film o legno e deve esserne eseguita la manutenzione. Il tempo di essiccazione per il trattamento e la sovraverniciatura è di circa 24 ore (a 23 °C e con umidità relativa del 60%).
Organismo/i bersaglio (compresa la fase di sviluppo)	<p>Denominazione scientifica: <i>Aureobasidium pullulans</i> spp. Denominazione comune: wood disfiguring fungi Fase di sviluppo: ife</p> <p>Denominazione scientifica: <i>Aureobasidium pullulans</i> spp. Denominazione comune: wood disfiguring fungi Fase di sviluppo: spore e strutture che producono spore</p> <p>Denominazione scientifica: altro: <i>gleoophyllum trabeum</i> Denominazione comune: wood rotting basidiomycetes Fase di sviluppo: ife</p> <p>Denominazione scientifica: altro: <i>Gleoophyllum trabeum</i> Denominazione comune: wood rotting basidiomycetes Fase di sviluppo: spore e strutture che producono spore</p> <p>Denominazione scientifica: altro: <i>Caniophora puteana</i> Denominazione comune: wood rotting basidiomycetes Fase di sviluppo: ife</p> <p>Denominazione scientifica: altro: <i>Caniophora puteana</i> Denominazione comune: wood rotting basidiomycetes Fase di sviluppo: spore e strutture che producono spore</p> <p>Denominazione scientifica: altro: <i>Poria Placenta</i> Denominazione comune: wood rotting basidiomycetes Fase di sviluppo: ife</p> <p>Denominazione scientifica: altro: <i>Poria Placenta</i> Denominazione comune: wood rotting basidiomycetes Fase di sviluppo: spore e strutture che producono spore</p> <p>Denominazione scientifica: <i>Hylotrupes bajulus</i> L.</p>

	<p>Denominazione comune: wood boring beetles Fase di sviluppo: larve</p> <p>Denominazione scientifica: Reticulitermes sp. Denominazione comune: termites Fase di sviluppo: adulti</p> <p>Denominazione scientifica: Reticulitermes sp. Denominazione comune: termites Fase di sviluppo: larve</p> <p>Denominazione scientifica: Reticulitermes sp. Denominazione comune: termites Fase di sviluppo: ninfe</p>
Campo/i di applicazione	<p>uso all'aperto</p> <p>In esterni</p>
Metodo/i di applicazione	<p>Metodo: Sistema aperto</p> <p>Descrizione dettagliata: ## a pennello e a rullo</p>
Tasso/i e frequenza di applicazione	<p>Tasso di domanda: 200 mL/m²</p> <p>Diluizione (%): nessuna diluizione</p> <p>Numero e tempi di applicazione: 1 applicazione in qualsiasi momento</p>
Categoria/e di utilizzatori	professionale
Dimensioni e materiale dell'imballaggio	<p>- Barattolo/latta, metallo con rivestimento epossifenolico: 375 mL, 500 mL, 750 mL, 1 L, 2,5 L, 5 L (utilizzo professionale e non professionale)</p> <p>- Barattolo/latta, metallo con rivestimento epossifenolico: 20 L (solo per uso professionale)</p> <p>- Quando sono destinati al pubblico (utilizzatori non professionali), i barattoli devono essere dotati di una chiusura di sicurezza resistente ai bambini e di un'indicazione di avvertenza riconoscibile al tatto.</p>

4.1.1. Istruzioni specifiche per l'uso

Nessuna istruzione specifica per l'uso, si veda la sezione 5.1.

4.1.2. Misure di mitigazione del rischio specifiche per l'uso

4.1.3. Misure di mitigazione del rischio specifiche per l'uso

Nessuna istruzione specifica per l'uso, si veda la sezione 5.2.

4.1.4. Dove specifico per l'uso, i dettagli dei probabili effetti negativi, diretti o indiretti, le istruzioni per interventi di pronto soccorso e le misure di emergenza per la tutela dell'ambiente

Nessuna istruzione specifica per l'uso, si veda la sezione 5.3.

4.1.5. Dove specifico per l'uso, le istruzioni per lo smaltimento in sicurezza del prodotto e del relativo imballaggio

Nessuna istruzione specifica per l'uso, si veda la sezione 5.4.

4.1.6. Dove specifico per l'uso, le condizioni di stoccaggio e la durata di conservazione del prodotto in normali condizioni di stoccaggio.

Nessuna istruzione specifica per l'uso, si veda la sezione 5.5.

Capitolo 5. INDICAZIONI GENERALI PER L'USO¹

5.1. Istruzioni d'uso

Da utilizzarsi solo come preservante del legno.

Utilizzatori: professionisti, applicazione a pennello e a rullo.

Dose di applicazione: 200 mL/m² legno.

Il prodotto è pronto all'uso e non deve essere diluito. Mescolare accuratamente prima dell'uso.

Durante l'applicazione e l'asciugatura la temperatura deve essere superiore a 5 °C e l'umidità relativa inferiore all'80%.

È richiesto un rivestimento di finitura (top coat). Quest'ultimo non può essere un preservante per film o legno e deve esserne eseguita la manutenzione.

Tempo di essiccazione: asciutto per movimentazione e applicazione del top-coat in ca. 24 ore.

Pulizia degli utensili: rafia minerale (acquaragia).

Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Proteggere dal gelo.

5.2. Misure di mitigazione del rischio

- Lavarsi le mani e il viso dopo l'applicazione e l'utilizzo del prodotto e prima di mangiare, bere o fumare.
- Coprire il suolo durante l'applicazione per raccogliere eventuali fuoriuscite. Non utilizzare nei casi in cui durante l'applicazione il prodotto possa finire in acque superficiali, ad es. nello scenario di ponte su stagno.
- Non effettuare l'applicazione in prossimità di corpi idrici superficiali o in zone di protezione delle acque.
- Evitare che il prodotto raggiunga ambienti acquatici, sistemi fognari o il suolo.
- Non usare in interni, tranne che per infissi esterni e porte esterne.
- Non applicare il prodotto sul legno o posizionare il legno trattato in aree dove alimenti/mangimi, utensili da cucina o superfici per la preparazione del cibo possano venire a contatto con il prodotto o il legno trattato o essere contaminate da quest'ultimo.
- È richiesto un rivestimento di finitura (top coat). Quest'ultimo non può essere un preservante per film o legno e deve esserne eseguita la manutenzione.

¹Le istruzioni per l'uso, le misure di mitigazione del rischio e altre modalità d'uso di cui alla presente sezione sono valide per tutti gli usi autorizzati.

-
- Tenere lontano dalla portata dei bambini durante l'applicazione e l'essiccamento.
 - Utilizzare solo all'aperto o in aree ben ventilate.
 - Tenere il legno trattato all'esterno o in un'area ben ventilata fino a quando non è asciutto.
 - Conservare lontano da cibo, bevande e alimenti per animali.
 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.
 - Evitare l'inalazione di vapori o nebulizzazione.
 - Utilizzatori professionali: indossare una tuta con idoneo rivestimento e guanti resistenti ai prodotti chimici durante la manipolazione del prodotto e per la successiva lavorazione manuale del legno trattato (il materiale del guanto va precisato dal titolare dell'autorizzazione nelle informazioni sul prodotto).

5.3. Dettagli dei probabili effetti negativi, diretti o indiretti, istruzioni per interventi di pronto soccorso e misure di emergenza per la tutela dell'ambiente

Pronto soccorso

IN GENERALE: In caso di incidente, sospetta esposizione o malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua, sollevando occasionalmente le palpebre superiore e inferiore. Rimuovere eventuali lenti a contatto e continuare a sciacquare per almeno dieci minuti. Richiedere assistenza medica.

INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il soggetto non respira, se la respirazione è irregolare o se si verifica un arresto respiratorio, fornire la respirazione artificiale o ossigeno da personale addestrato. Per la persona che presta soccorso può essere pericoloso praticare la respirazione bocca a bocca. Richiedere assistenza medica se gli effetti avversi alla salute persistono o sono gravi. In caso di perdita di conoscenza, sistemare l'infortunato in posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico. Mantenere una via aerea aperta. Allentare eventuali indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

CONTATTO CON LA PELLE: Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Rimuovere gli indumenti contaminati e le scarpe. Se si sviluppano sintomi consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzare. I piretroidi e le piretrine possono causare parestesia (bruciore e formicolio della pelle senza irritazione). Se i sintomi persistono: consultare un medico.

INGESTIONE: Richiedere immediatamente assistenza medica. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali dentiere. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere se la persona esposta si sente male, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione in caso di ingestione. Può entrare nei polmoni e causare danni. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa va mantenuta bassa per evitare che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente. In caso di perdita di conoscenza, sistemare l'infortunato in posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico. Mantenere una via aerea aperta. Allentare eventuali indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori: non deve essere intrapresa alcuna azione che implichi un rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Per la persona che presta soccorso può essere pericoloso praticare la respirazione bocca a bocca.

Misure di emergenza per proteggere l'ambiente

Contenere e raccogliere eventuali fuoriuscite con un materiale assorbente idoneo e collocarle in un contenitore richiudibile opportunamente etichettato per lo smaltimento come rifiuti pericolosi.

Evitare lo sversamento accidentale nella rete fognaria, in corpi idrici di superficie o nel terreno. Trattare l'eventuale terreno contaminato dal prodotto come rifiuto pericoloso.

In caso di scarico accidentale di una grande quantità di prodotto concentrato in acque superficiali, acque freatiche o fognatura, informare le autorità competenti in base alle regolamentazioni locali.

5.4. Istruzioni per lo smaltimento sicuro del prodotto e del suo imballaggio

Questo materiale, il relativo contenitore e qualsiasi materiale contaminato devono essere smaltiti in sicurezza come rifiuti pericolosi. L'eventuale prodotto raccolto durante l'applicazione che non viene riutilizzato deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.

NON smaltire prodotto indesiderato nelle fognature. Smaltire imballaggi e prodotto non utilizzato in conformità con le regolamentazioni locali.

Se necessario, consultare un operatore dei rifiuti o l'autorità locale.

5.5. Condizioni di stoccaggio e durata di conservazione del prodotto in condizioni normali di stoccaggio

Conservazione a magazzino: Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Conservare in un'area separata e approvata, lontano da materiali incompatibili, cibo e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di ignizione. Separare il prodotto da materiali ossidanti. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato finché non si è pronti per l'utilizzo. Richiudere accuratamente i contenitori che sono stati aperti e mantenerli in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare un metodo di contenimento idoneo per evitare la contaminazione ambientale. Proteggere dal gelo.

La durata di conservazione è di 2 anni.

Capitolo 6. ALTRE INFORMAZIONI

III. L'etichetta deve contenere le informazioni indicate di seguito. Le informazioni riportate tra virgolette devono essere riportate letteralmente.

1) Nella sezione principale:

“Preservante del legno

da utilizzare esclusivamente fuori terra per la preservazione del legno contro funghi dell'azzurramento, funghi che distruggono il legno, insetti che distruggono il legno (*Hylotrupes bajulus*) e termiti. Solo per le classi di utilizzo 2 e 3 secondo la norma UNI EN 335:2013”.

2) Nella sezione delle avvertenze:

“PERICOLO

Liquido e vapori infiammabili (H226)

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).

Provoca grave irritazione oculare (H319).

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H410).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di ignizione. Non fumare.

In caso di incendio: per estinguere l'incendio utilizzare sostanze chimiche secche, CO₂ oppure acqua nebulizzata o schiumogeni.

Non disperdere nell'ambiente.

Raccogliere eventuali fuoriuscite.

Conservare in un luogo ben ventilato. Conservare in un luogo fresco.

I bambini non devono entrare in contatto con il prodotto durante l'applicazione o in fase di essiccazione.

Lavare la pelle dopo aver completato il lavoro.

Proteggere gli occhi.

La regolamentazione integrativa sottostante è rilevante solo per uso commerciale:

“Indossare indumenti protettivi e guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici durante l'utilizzo del prodotto”. Il materiale dei guanti deve essere dichiarato nella scheda dati del prodotto dal detentore dell'autorizzazione.

“La violazione delle prescrizioni specificatamente evidenziate di seguito può risultare in sanzioni:

Prodotto da utilizzarsi esclusivamente fuori terra per la preservazione del legno contro funghi dell'azzurramento, funghi che distruggono il legno, insetti che distruggono il legno (*Hylotrupes bajulus*) e termiti. Solo per le classi di utilizzo 2 e 3 secondo la norma UNI EN 335:2013”.

Non utilizzare contro altri funghi o parassiti, né in dosi superiori rispetto a quelle indicate nel libretto di istruzioni.

Per applicazioni con pennello o rullo, rispettare la dose di 200 ml/m².

Non applicare su legno lavorato che venga direttamente a contatto con prodotti alimentari o alimenti per animali.

L'uso in interni del legno trattato è limitato a infissi e porte esterne.

Il legno trattato deve asciugare all'aperto o in luogo ben ventilato.

Non deve essere utilizzato in interni.

Durante l'applicazione, coprire il suolo per poter raccogliere eventuali fuoriuscite.

Al fine di proteggere gli organismi acquatici, non utilizzare il prodotto in prossimità di ambienti acquatici (ruscelli, laghi, ecc.).

Trattare la superficie del legno al quale è stato applicato il preservante, ad esempio mediante verniciatura, e provvedere alla manutenzione continua del trattamento superficiale.

Non gettare nelle fognature.

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.

Non conservare assieme a prodotti alimentari, bevande o mangimi.

La regolamentazione integrativa sottostante è rilevante solo per uso commerciale:

Trattare la superficie del legno al quale è stato applicato il preservante, ad esempio mediante verniciatura, e provvedere alla manutenzione continua del trattamento superficiale. La specifica di cui sopra deve essere riportata chiaramente sulla scheda o analoga documentazione che accompagna il legno trattato”.

Pittogramma di pericolo GHS02, GHS07, GHS08 e GHS09.

L’Agenzia statunitense per la protezione dell’ambiente (EPA) richiama l’attenzione sul fatto che il titolare dell’autorizzazione deve fornire informazioni di pronto soccorso, incluse:

“IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON indurre il vomito (P301+P310+P331).

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle (P303+P361+P353).

I piretroidi possono causare parestesia (bruciore e sensazione di formicolio alla pelle, senza irritazione diretta). Se i sintomi persistono: consultare un medico”.

3) Nella sezione delle dichiarazioni:

a) Il testo “Preservante del legno ai sensi del regolamento BPR n. 578-28. Il prodotto contenente sostanze attive e biocidi è stato approvato ai sensi del regolamento sui biocidi (Regolamento UE n. 528/2012)”.

b) Informazioni sul tipo di formulazione: “liquido” per questa formulazione.

c) Contenuto della sostanza attiva indicato come percentuale in peso (% w/w) e g/L a 20 °C.

d) La frase: “Contiene idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, aromatici al 2%” e la frase “Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato (IPBC), permetrina, propiconazolo e poli (etilenglicole) dimetacrilato. Può provocare una reazione allergica”.

e) Indicare la data di scadenza. Questa data deve cadere al massimo 2 anni dopo la data di produzione. La data sull’etichetta può essere formulata in riferimento alla data di produzione indicata altrove sulla confezione.

f) Indicare il numero di lotto o la rispettiva designazione.

g) Dimensione di imballaggio in litri (L).

h) Nome e indirizzo del titolare dell'autorizzazione

4) Il manuale dell'utente:

Informazioni su funghi e parassiti, area di utilizzo e dosaggi. Informazioni riguardanti il fatto che l'uso contro le termiti è rilevante solo se il legno trattato deve essere esportato.

Relativamente allo smaltimento si applicano le seguenti linee guida:

L'etichetta dovrà contenere il consiglio di prudenza P501: "Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con i regolamenti comunali sulla gestione dei rifiuti".

L'etichetta dovrà inoltre essere conforme alle seguenti linee guida:

"Conferire l'imballaggio vuoto ed eventuali residui di prodotto presso il centro di raccolta comunale per rifiuti pericolosi".